

della congruità del prezzo, tenendo presente non il valore di vendita a cui può essere venduto un bene, ma le condizioni soggettive di chi vuole acquistare questo bene? Il prezzo, secondo le stesse dichiarazioni quindi dell'imputato Capaldo, non è un prezzo giusto, è il prezzo conveniente per S.G.R., che è cosa però assolutamente diversa.

Ultima notazione sul credito-debito MAF. E' noto, c'è questo grosso debito del Ministero Agricoltura, che è collegato alla gestione degli ammassi, quindi un debito che risale nel tempo, perché non fu mai finanziato con legge. E' un debito che parte da Federconsorzi, quindi credito che Federconsorzi aveva perché gli era stato ceduto dai consorzi agrari. Ora, si tende ovviamente a sostenere la totale inesigibilità del credito del Ministero, valorizzando anche una sentenza abbastanza recente del Tribunale Sezione Stralcio di Roma che, decidendo sulla questione, avrebbe respinto la domanda fatta dalla federazione e dalla liquidazione della FEDIT, per ottenere il pagamento di questo credito. Posso limitarmi a ricordare che il credito non è mai stato contestato, cioè c'è in atti una lettera del Ministero, credo in risposta ai commissari governativi, dove praticamente si fa presente la mancanza di postazione in bilancio, non si contesta il credito, e non posso che ricordare che la mancata contestazione supera il mancato stanziamento in bilancio nel momento in cui si va alla ricerca di un titolo esecutivo,